



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
" PIERO MARTINETTI "

Via Montello, 29 10014 - CALUSO (TO)

Tel. 011.9832.445 – 011.9832.810 (4 linee) Fax 011.9833568

e-mail: info@liceomartinetti.it

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Anno Scolastico 2016 / 2017

**CLASSE V E
SCIENTIFICO**



Prot. n. 1382/05

INDICE

ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG. 2
PROFILO DELL'INDIRIZZO	PAG. 3
PROFILO DELLA CLASSE	PAG. 7
ARGOMENTI DEI PERCORSI DI APPROFONDIMENTO	PAG. 8
ATTIVITA' DI TIROCINIO	PAG. 9
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI	PAG. 10
DATI STORICI DELLA CLASSE	PAG. 11
RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI	
- LINGUA INGLESE	PAG. 12
- MATEMATICA	PAG. 18
- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	PAG. 24
- SCIENZE MOTORIE	PAG. 28
- SCIENZE NATURALI	PAG. 32
- ITALIANO	PAG. 37
- LATINO	PAG. 43
- IRC	PAG. 48
- FISICA	PAG. 50
- STORIA E FILOSOFIA	PAG. 54
ALLEGATI	
- allegato A: testi delle simulazioni della Terza prova	PAG. 61

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
BARBIERI MASSIMO	LINGUA INGLESE	
BELLIS MARIA MADDALENA	MATEMATICA	
BORELLI COSETTA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
CAREGGIO PIERCARLO	SCIENZE MOTORIE	
CHIANTARETTO PAOLA	SCIENZE NATURALI	
FIANDINO ALESSANDRO	ITALIANO E LATINO	
FOTI FRANCESCA	IRC	
GERARDI ANNARITA	FISICA	
LAPOLLA FRANCESCA	STORIA E FILOSOFIA	

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Liceo Scientifico rappresenta uno dei tradizionali canali di accesso all'Università, rivolgendosi a studenti che abbiano programmato un *iter* scolastico di lungo periodo e siano motivati allo studio teorico piuttosto che a quello immediatamente operativo.

Il Piano di studi si basa su un impianto didattico ampiamente consolidato, nel quale le componenti scientifica e umanistica si confrontano in un equilibrio, consentendo quello sviluppo dell'attitudini all'astrazione e alla teoria, premesse al futuro percorso universitario.

La possibilità di applicare le conoscenze teoriche acquisite in esperienze laboratoriali, unitamente ad esperienze in campo lavorativo attraverso attività di stage e tirocinio presso Enti pubblici e laboratori privati, modernizza poi significativamente il consolidato percorso tradizionale.

Il criterio ispiratore dell'azione educativa dell'istituto "P. Martinetti", sin dalla sua nascita, è stato e rimane la centralità dello studente. Accolto tenendo presenti la sua storia, il suo vissuto personale, la sua preparazione, lo studente è stato aiutato nel processo formativo a divenire protagonista del proprio apprendimento in un dialogo attivo e critico, fondato sull'esame della realtà e sul rispetto dei principi democratici alla base della nostra Costituzione. La valenza pedagogica di tale approccio, a nostro avviso, deriva dal massimo coinvolgimento dello studente e della sua famiglia nel rapporto educativo al fine di favorire il pieno sviluppo della persona, capace così di comprendere i propri cambiamenti, di instaurare corrette e significative relazioni con gli altri e di proporsi in una positiva interazione con la realtà circostante.

Gli obiettivi del percorso formativo, dunque, sono da sempre per il nostro Istituto:

- Far acquisire competenze per un apprendimento ininterrotto in tutto l'arco della vita (ora secondo la Raccomandazione Europea *Life Long Learning*)
- Sviluppare capacità critiche per orientarsi in modo consapevole e responsabile nel mondo delle nuove tecnologie, dell'informazione e della comunicazione
- Educare alla cittadinanza ed alla legalità
- Educare all'autonomia ed alla responsabilità
- Educare all'interculturalità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
- Promuovere la cura della salute e del benessere
- Favorire l'inserimento di alunni con DSA applicando gli strumenti compensativi e dispensativi adatti
- Favorire l'inserimento qualificato degli studenti stranieri con il riconoscimento della loro presenza come risorsa e non come limite
- Accogliere e riconoscere la "diversa abilità" degli individui come risorsa per la comunità

scolastica

- Valorizzare le eccellenze
- Riconoscere e realizzare la funzione orientativa.

Per conseguire tali obiettivi, abbiamo valorizzato una didattica incentrata sulle competenze trasversali, ottenute anche attraverso la pratica laboratoriale (saper fare), volta ad approfondire conoscenze, capacità e abilità disciplinari.

L'Istituto Martinetti contempla nel suo POF l'indirizzo Scientifico e l'opzione Scientifico con potenziamento Sportivo, con l'articolazione delle lezioni in cinque giorni settimanali ed una scansione didattica in moduli da cinquanta minuti.

Nei primi quattro anni di corso le classi sono articolate nelle due opzioni, mentre nella classe conclusiva del ciclo tale differenziazione cessa di esistere.

Il Liceo Scientifico dell'Istituto Martinetti si basa sull'impianto di ordinamento nazionale e, nel quadro dell'autonomia scolastica, offre alcune integrazioni con l'aggiunta di moduli di lezione delle materie d'Indirizzo nell'ambito del monte-moduli settimanale.

Il potenziamento Sportivo s'innesta sul Liceo Scientifico di ordinamento e prevede lo stesso quadro orario, con l'aggiunta della disciplina di Pratica Sportiva, organizzata in due moduli settimanali nel primo biennio e nel terzo anno e concentrata in uscite di uno o più giorni al quarto anno. Si rivolge in particolare, benché non esclusivamente, agli studenti che già effettuano sport al di fuori dell'ambito scolastico: l'orario stesso delle lezioni su cinque giorni settimanali è volto a favorire i singoli impegni agonistici, oltre a uno studio autonomo e ben organizzato, obiettivo peraltro di entrambi gli Indirizzi. L'indirizzo Scientifico con potenziamento Sportivo offre allo studente la possibilità di praticare una grande varietà di attività sportive, affinché la sua esperienza risulti il più possibile eclettica e variegata, per poter conoscere e sperimentare tutte le qualità positive che contraddistinguono ogni singolo sport. Grazie a questa programmazione gli studenti hanno conosciuto e praticato negli anni discipline quali: rugby, nuoto, sci e snowboard a Clavière, pattinaggio su ghiaccio a Torre Pellice, tiro con l'arco, tennis, mountain bike, canoa, rafting sia sul lago di Candia, sia sul fiume Sesia, skateboard, arrampicata nella palestra di roccia a Montestrutto, softball, Golf al golf Club le primule di Mazzè, barca a vela e attività subacquea a Mentone. Vivere alcuni giorni insieme, praticare sport insieme, aiutarsi reciprocamente, essere responsabili dell'organizzazione della vita del gruppo, stimola lo studente e crescere e a responsabilizzarsi come adulto e rafforza lo spirito del gruppo migliorando l'efficacia e la serenità dell'apprendimento scolastico generale. La pratica di tali sport ha fatto in modo che i ragazzi, partecipando agli

studenteschi, ottenessero ottimi risultati fino a giungere alle fasi nazionali come per il rugby femminile e per il rafting.

Per i primi quattro anni, più della metà della classe ha aderito all'opzione di potenziamento sportivo.

LICEO SCIENTIFICO

Piano di studi	ORGANIZZAZIONE ORARIA				
	Moduli settimanali				
	Primo biennio		Secondo biennio		Ultimo anno
Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Inglese	3+1	3+1	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4+1	4	4+1
Fisica	2	2	3	3	3+1
Scienze	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	28	28	31	30	32
Laboratorio di approfondimento	2	2	2		
Totale ore settimanali	30	30	33	30	32
Discipline per anno	12	12	11	11	11

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO SPORTIVO

Piano di studi	ORGANIZZAZIONE ORARIA				
	Moduli settimanali				
	Primo biennio		Secondo biennio		Ultimo anno
Discipline	1°	2°	3°	4°	5°
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Inglese	3+1	3+1	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4+1	4	4+1
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze	2	2	3	3	3+1
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	28	28	31	30	32
Pratica sportiva	2	2	2	*	
Totale ore settimanali	30	30	33	30	32
Discipline per anno	10	10	12	11	11

* durante il secondo biennio, le attività di pratica sportiva verranno principalmente svolte organizzando nel corso dell'anno scolastico varie uscite di più giorni

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V E è costituita da 15 studenti, di cui una sola ragazza.

Appartengono al gruppo attuale 10 dei 24 allievi iscritti al primo anno, mentre si sono inseriti 2 ragazzi in seconda, 2 in quarta e 1 in questo ultimo anno di corso.

La disponibilità dei ragazzi all'accoglienza e il loro spirito di socializzazione hanno favorito i processi di integrazione. Il gruppo ha sempre mostrato una buona collaborazione nei rapporti tra pari, così come nei confronti dei docenti, con una partecipazione generalmente attenta alle lezioni.

Il Consiglio di Classe ha mantenuto la continuità didattica nel corso del triennio per le discipline di Italiano e Latino, Inglese, Matematica, Scienze Naturali, Scienze Motorie, Religione. La composizione numerica ristretta del gruppo ha permesso di svolgere un intenso lavoro di potenziamento del metodo di studio e di recupero delle abilità di base.

L'aspetto carente è stato rappresentato dall'impegno individuale, che in alcuni è risultato selettivo e discontinuo. Le valutazioni evidenziano pochi studenti di livello mediamente buono, in molti casi i risultati sono poco più che sufficienti e rimangono alcuni studenti il cui quadro complessivo non è del tutto adeguato; le difficoltà si manifestano soprattutto nelle abilità di esposizione e di elaborazione.

I comportamenti dei ragazzi si sono mantenuti educati e corretti nell'intero corso di studi, sia nel contesto strettamente scolastico, sia durante le varie esperienze e attività extracurricolari.

ARGOMENTI DEI PERCORSI DI APPROFONDIMENTO

ALUNNO	ARGOMENTO
Beltramo Christian	L'uomo e gli esperimenti
Chiapino Mattia	Zombies
Fabbi Vittorio	Viaggio nel mondo della follia
Falbelli Lorenzo	Il superamento dei limiti umani
Ferrero Manuel	Il multiverso e l'affermazione dell'io
Montesano Giulia	Scienza e responsabilità
Olmo Alessandro	“Una serie di sfortunati eventi”
Pistis Alessandro	Il trauma infantile tra storia e letteratura
Rosso Luca	Il Rock tra anime pure e denaro
Salvadego Alex	La resilienza
Soldi Federico	L'immaginario animale
Turano Andrea	Proletariato: lotte e diritti
Vaccarone Davide	Il valore dell'istante
Vittonatto Ivan	Il motore dello sviluppo
Vizzani Davide	Sognare ad occhi aperti

ATTIVITA' DI TIROCINIO A.S. 2015-2016

ALUNNO	ENTE	LOCALITA'	MONTE ORE	GIUDIZIO
Beltramo Christian	ASL TO4 Ortopedia	Chivasso	40	Ottimo
	I.P.A.B. Piccola casa della sacra famiglia	Gassino	40	Ottimo
Chiapino Mattia	Masso-fisioterapia dr. Bernini	Saluggia	80	Ottimo
Fabbi Vittorio	Farmacia Fabbi	Strambino	80	Buono/Ottimo
Falbelli Lorenzo	Reale Mutua Assicurazioni	Crescentino	80	Ottimo
Ferrero Manuel	Farmacia Fabbi	Strambino	80	Buono/Ottimo
Montesano Giulia	Palestra GYM	Chivasso	80	Quasi Ottimo
Olmo Alessandro	Palestra GYM	Chivasso	80	Buono/Ottimo
Rosso Luca	ASL TO4 Fisioterapia Ortopedia Pediatria	Chivasso	40	Ottimo
	Ist. Fisioterapico BO.CA.	Gassino	40	Ottimo
Salvadego Alex	Palestra GYM	Chivasso	80	Quasi Ottimo
Soldi Federico	Studio Veterinario dr. Naretto	Chivasso	80	Ottimo
Turano Andrea	ASD Verolengo FC	Verolengo	80	Ottimo
Vaccarone Davide	Ambulatorio veterinario dr. Vassia	Romano	80	Ottimo
Vizzani Davide	Residenza S. Giorgio Pintus	San Giorgio	80	Buono

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

SVOLTE NEL CORSO DEL QUINTO ANNO

- ❖ progetto orientamento al Politecnico
- ❖ incontro con gli operatori dell'Università di Torino per l'orientamento in uscita
- ❖ visita alla mostra su Toulouse Lautrec a Torino
- ❖ uscita didattica all'anfiteatro morenico d'Ivrea
- ❖ uscita didattica a Pavia: visita al "Museo della Tecnica Elettrica" e Reattore Nucleare LENA
- ❖ visita al CERN di Ginevra
- ❖ spettacolo teatrale su Enrico Fermi
- ❖ spettacolo teatrale su Olivetti
- ❖ seminario sulle tecnologie alimentari
- ❖ conferenza sulla mafia con il vicequestore di Torino
- ❖ conferenza sul progetto T4 (prof.ssa Massera)
- ❖ conferenza sul mondo del lavoro e costruzione del curriculum vitae
- ❖ conferenza su S. Freud
- ❖ ciclo di film sulla guerra fredda:
 - Ponte delle spie,
 - Good bye Lenin,
 - Lui è tornato,
 - The Eichmann Show
- ❖ viaggio di istruzione a Barcellona

DATI STORICI DELLA CLASSE

5^ Sez. E SCIENTIFICO

Anno Scolastico	Classe	Iscritti	Ritirati Trasferiti	Promossi	Bocciati	Giudizio sospeso	Sospesi Promossi	Sospesi Bocciati
2012/2013	1	24	3	15	6	1	1	0
2013/2014	2	18	/	12	1	5	5	0
2014/2015	3	17	/	9	1	7	5	2
2015/2016	4	16	/	7	2	7	6	1
2016/2017	5	15						

RELAZIONE FINALE

Materia: Lingua Inglese

Docente: Barbieri Massimo

Alunni: 15

Ore settimanali di lezione: 3

La classe 5E mi è stata assegnata all'inizio del terzo anno del percorso di studi quando la maggior parte degli studenti evidenziava un modesto livello di conoscenza della lingua inglese, lacune strutturali e conseguenti scarse abilità di espressione linguistica. Tutto ciò derivava soprattutto dalla parziale acquisizione di un corretto metodo di lavoro e, in qualche caso, anche dalla scarsa motivazione e impegno nello studio.

Durante la prima parte del terzo anno ho quindi mirato l'attività didattica allo scopo di formare e consolidare le conoscenze linguistiche degli studenti e a migliorare le loro abilità espositive, insistendo sulla necessità dell'acquisizione di un metodo di studio adeguato soprattutto per coloro che risultavano essere più fragili. I risultati di quel lavoro sono stati positivi solo per qualcuno.

Il gruppo classe si è comunque sempre presentato compatto, disponibile al dialogo con l'insegnante, e generalmente capace di risolvere le problematiche interne che via via si presentavano. Dal punto di vista delle capacità, il gruppo è eterogeneo: solo qualche alunno ha buone capacità, altri sono selettivi, e qualcuno evidenzia ancora notevoli difficoltà anche a causa delle lacune pregresse non colmate.

La totalità degli studenti ha dimostrato un buon interesse verso la materia, quasi tutti hanno seguito le lezioni con la necessaria attenzione e concentrazione, e la partecipazione è stata spesso attiva ma solo talvolta propositiva. Il comportamento è stato generalmente corretto, anche se per qualcuno non sempre maturo e responsabile, soprattutto per quanto riguardava il rispetto delle scadenze.

La motivazione allo studio non è stata sufficientemente valida per diversi studenti così come l'impegno profuso nel lavoro a casa che non è stato nel complesso adeguato, costante, rielaborativo e quasi unicamente mirato alle verifiche. Il lavoro in classe non è stato svolto sempre con la dovuta

serietà, anche se non da parte di tutti gli studenti, e raramente accompagnato dalla volontà di approfondire i contenuti trattati e di andare oltre alla loro superficie.

A partire dal terzo anno ho anche orientato il percorso didattico adeguandolo alle richieste dell'indirizzo e mirando a perseguirne gli obiettivi in vista dell'esame di stato; a questo fine ho svolto un lavoro in ambito letterario in cui ho trattato alcune delle principali correnti letterarie e il loro contesto storico, gli autori rappresentativi delle stesse, le relative opere e il lessico specifico.

La valutazione complessiva della preparazione si attesta su livelli medio-bassi: un ridotto numero di allievi ha ottenuto buoni risultati, alcuni hanno conseguito profitti di poco superiori alla sufficienza, mentre altri studenti si sono accontentati di risultati minimi o presentano ancora delle notevoli carenze.

Il programma predisposto nel piano di lavoro di inizio anno è stato svolto interamente.

Per quanto riguarda gli alunni che presentavano difficoltà non ho ritenuto opportuno attivare corsi di recupero in quanto il programma di quinta comporta fondamentalmente l'impegno e la costanza nello studio a casa e nel lavoro in classe.

Le lacune ancora persistenti sono quindi da addebitarsi soprattutto alla non sufficiente costanza e concentrazione nello studio, alla mancata disponibilità ad aumentare l'impegno nel lavoro adeguandolo alle maggiori richieste, ma anche alle carenze linguistiche accumulate negli anni precedenti.

Obiettivi

Gli obiettivi del corso fanno riferimento a conoscenze, competenze e capacità che gli alunni, in vista dell'esame di stato, devono aver acquisito. Gli studenti devono conoscere le correnti letterarie trattate, gli autori rappresentativi delle stesse e le relative opere, il lessico specifico e le strutture morfosintattiche. Per quanto riguarda le competenze, gli allievi devono saper periodizzare e leggere selettivamente i testi, individuare le informazioni in coerenza con la tematizzazione stabilita, analizzare, leggere e comprendere i testi di argomento narrativo, schematizzare e sintetizzare in maniera chiara e ordinata le informazioni dedotte, comprendere e rispondere a domande riguardanti i testi esaminati, esporre in maniera adeguata, anche se non formalmente esente da imperfezioni, le correnti letterarie, gli autori e le loro opere. Infine, gli alunni devono aver sviluppato la capacità di

usare le proprie basi culturali, letterarie e linguistiche in modo autonomo e devono essere in grado di rendersi comprensibili in ambito quotidiano e professionale.

Metodologia didattica

Lo svolgimento dei moduli è partito da una lettura e si è sviluppato, insieme agli studenti, in modo da rendere le lezioni dialogate non soltanto nel momento dell'esercitazione ma anche in quello dell'analisi del testo e della rielaborazione personale. La lezione frontale è stata limitata alla necessaria chiarificazione di concetti ed alla sistemizzazione dei contenuti linguistici e culturali. Il materiale presentato è stato analizzato attraverso diversi esercizi di lettura estensiva per il reperimento delle idee importanti (skimming) e di particolari informazioni (scanning), intensiva per i singoli paragrafi, con l'individuazione dell'idea centrale ed, infine, analitica per comprendere la struttura morfo-sintattica ed il lessico. In questa fase si traducevano le parole sconosciute, si fornivano sinonimi e si rivedevano le strutture grammaticali. Successivamente, si proponevano esercizi rivolti ad approfondire il contenuto del testo e stimolare la capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale.

Strumenti di lavoro

Oltre a far riferimento al testo in adozione, il lavoro di studio degli autori e delle loro opere è stato ampliato con materiale elaborato e poi fotocopiato tratto da Internet e da testi di letteratura, ma anche con materiale audio e video tratto da CD e cassette audio.

Modalità di verifica e valutazione

La verifica scritta è stata effettuata con esercizi strutturati: test vero/falso, a risposta multipla, a risposta aperta, con assegnazione di un punteggio per ciascun item proposto, opportunamente ponderato in base all'obiettivo da rilevare.

Le prove simulate per l'Esame di Stato si sono svolte assegnando tre domande a risposta aperta. Nella valutazione si è tenuto conto delle conoscenze, delle abilità espressive e di sintesi.

La verifica orale ha seguito l'impostazione già indicata nella metodologia delle lezioni.

I metri e i criteri valutativi adottati sono stati stabiliti di comune accordo in sede di Programmazione di Lingue; tali criteri hanno fatto riferimento in modo particolare alla conoscenza dei contenuti, alla comprensione, all'applicazione scritta e orale, all'esposizione scritta e orale, alla conoscenza del lessico, alla pronuncia e all'ortografia secondo una scala di livelli che andavano dall'attribuzione di un livello valutativo massimo (A), ad un livello minimo (E).

Testi adottati:

- M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton “Performer - Culture & Literature 1+2” Ed. Lingue Zanichelli
- M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton “Performer - Culture & Literature 3” Ed. Lingue Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Lingua Inglese

Insegnante: Barbieri Massimo

Dal testo adottato:

M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton “Performer - Culture & Literature 1+2” Ed. Lingue Zanichelli

Specification 7. An age of revolutios

- The Gothic novel p.202
- Mary Shelley and a new interest in science p.203-204
- *Frankenstein* p.203
- *The creation of the monster* p.205-206 (*ascolto e analisi*)

Specification 8. The Romantic Spirit

- Emotion vs reason p.213
- A new sensibility p.214
- The emphasis on the individual p.215
- William Wordsworth and nature p.216-217
- *Daffodils* p.218 (*ascolto e analisi*)

- S.T. Coleridge and sublime nature p.220
- *The rime of the ancient mariner* p.221-222
- *The killing of the albatross* p.222-223-224-225 (*ascolto e analisi*)

Specification 9. The New Frontier

- The beginning of an American identity p.254-255
- Manifest Destiny p.260
- American Indians p.261
- The question of slavery p.262
- Abraham Lincoln p.265
- Walt Whitman *O Captain! My Captain!* (*ascolto e analisi*) p.267
- The American Civil War p.269
- Herman Melville and *Moby-Dick*: an American epic p.271-272
- *Moby Dick* p.272-273 (*ascolto e analisi*)
- Taking challenges p.274
- Ernest Hemingway p.275
- *The old man and the sea* p.275
- *The marlin* p.276-277-278 (*ascolto e analisi*)

Specification 10. Coming of Age

- The life of Queen Victoria p.282-283
- The first half of Queen Victoria's reign p.284-285
- Life in the Victorian town p.290
- The birth of the high street p.291
- The Victorian Age and its values (*fotocopia*)
- The Victorian compromise p.299
- Oscar Wilde and the Aesthetic Movement (*fotocopia*)
- *The Picture of Dorian Gray*, Ed. Black Cat\
- The Victorian novel p.300
- Charles Dickens and children p.301
- *The definition of a horse* p.309-310-311 (*ascolto e analisi*)
- *Coketown* p.291-292 fino alla alla riga 39 (*ascolto e analisi*)

Dal testo adottato:

M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton “Performer - Culture & Literature 3” Ed. Lingue Zanichelli

Specification 13. The Drums of War

- The Edwardian age p.404-405
- Securing the vote for women p.406-407
- World War I p.408
- The Easter Rising and the Irish war of Independence p.426
- W.B. Yeats and Irish nationalism p.427
- *Easter 1916* p.428-429 (*ascolto e analisi*)

Specification 14. The Great Watershed

- A deep cultural crisis p.440
- Sigmund Freud: a window on the unconscious p.441
- The modern novel p.448
- The stream of consciousness and the interior monologue p.449
- James Joyce: *The funeral* p.449 (*ascolto e analisi*)
- James Joyce: a modernist writer p.463-464
- *Eveline* p.465-466-467 (*ascolto e analisi*)

Specification 16. A New World Order

- Britain between the wars p.514-515
- World War II and after p.520-521
- The dystopian novel p.531
- George Orwell and political dystopia p.532
- *Nineteen Eighty-Four* p.533
- *Big Brother is watching you* p.534-535 (*ascolto e analisi*)

Strumenti utilizzati:

Computer / lettore DVD / CD/ registratore / materiale fornito dall'insegnante

RELAZIONE FINALE
Materia: MATEMATICA

Docente: [Prof. Maria Maddalena BELLIS](#)

► **Libro di Testo:** M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi
Matematica.blu 2.0
Volume 5
Zanichelli

► [Metodologie didattiche](#)

Il corso si è svolto con spiegazioni teoriche da parte dell'insegnante, seguite da esercizi applicativi risolti anche con la collaborazione degli allievi.

Ogni lezione è sempre iniziata con la revisione dei contenuti e delle tecniche operative essenziali e spesso si sono dedicate ore di lezione al riesame dei contenuti non consolidati, attuando costanti strategie di recupero in itinere.

► [Strumenti di lavoro](#)

Il libro di testo talvolta integrato con approfondimenti forniti dall'insegnante.

► [Modalità di verifica e di valutazione](#)

Per valutare il progresso compiuto dalla classe e dai singoli, sono state fatte prove orali per verificare la conoscenza dei contenuti, l'esposizione e la rielaborazione e prove scritte per valutare la capacità a risolvere esercizi e ad affrontare le tipologie previste per la prova d'esame.

► Risultati ottenuti

Ho lavorato con la classe durante tutto il triennio (per quanto concerne Fisica in terza e quarta). Inizialmente la classe era costituita da alcuni allievi con una preparazione di livello medio basso: insieme abbiamo svolto un lavoro intenso e a volte faticoso per entrambe le componenti volto all'acquisizione di un corretto metodo di studio e di approccio ai problemi esaminati. Ho preferito ridurre al minimo le dimostrazioni di teoremi e *proprietà cercando di* salvaguardare la comprensione e l'applicazione delle conoscenze.

La quasi totalità del gruppo ha subito positive modificazioni soprattutto rispetto al metodo di lavoro: la tendenza ad uno studio mnemonico, la difficoltà ad elaborare i contenuti e ad analizzare un dato problema sono progressivamente diminuite e la maggior parte degli allievi sono attualmente in grado di presentare il proprio lavoro secondo criteri di razionalità e coerenza.

La classe ha sempre seguito le spiegazioni con interesse e attenzione ma non sempre l'impegno casalingo è stato adeguato. Di conseguenza i risultati non sono sempre stati pari alle aspettative.

La preparazione del gruppo risulta diversificata:

- un paio di allievi il cui rendimento è di livello più che buono/buono, corrispondenti a studenti dotati di buone capacità di analisi e di sintesi e il cui impegno è sempre stato continuo e costruttivo;
- un paio di studenti di livello discreto, il cui lavoro è sempre stato attento ed organico;
- alcuni hanno raggiunto una preparazione sufficiente, distinguendosi per un impegno costante pur incontrando difficoltà nella risoluzione di certi esercizi e nell'elaborazione di alcuni contenuti;
- alcuni hanno acquisito una preparazione abbastanza superficiale e non sempre organica: tra questi alcuni devono i loro risultati ad un impegno non sempre adeguato, altri a difficoltà incontrate e non sempre superate a causa anche delle lacune pregresse;
- sono infine presenti alcuni allievi che non hanno raggiunto una preparazione adeguata.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Insegnante: prof. Maria Maddalena BELLIS

• **Funzioni reali di variabile reale: richiami**

- definizione di funzione
- classificazione delle funzioni e dominio
- codominio
- monotonia, periodicità; funzioni pari e dispari
- funzioni inverse
- funzioni in valore assoluto
- insiemi numerici e insiemi di punti
- intorno

• **Limiti di funzioni reali**

- concetto di limite di una funzione: approccio intuitivo
- definizioni di limite finito e infinito per x tendente ad un valore finito e infinito.
- teoremi di unicità del limite, permanenza del segno e confronto
- operazioni con i limiti e teoremi
- limiti notevoli
- infinito e infinitesimi
- forme indeterminate
- ordine di un infinito
- coppie di infinitesimi equivalenti
- grafico probabile di una funzione e ricerca degli asintoti

• **Funzioni continue**

- definizione di continuità
- le principali funzioni continue
- proprietà delle funzioni continue
- teoremi di Weierstrass, e di esistenza degli zeri
- punti di discontinuità
- continuità di una funzione composta e inversa
- le forme indeterminate 0^0 , ∞^0 , 1^0 e limiti notevoli

• **Successioni e serie**

- successioni di numeri reali
- carattere di una successione
- calcolo dei limiti
- particolari successioni
- progressioni e serie

• **La derivata di una funzione**

- il problema delle tangenti a una curva
- la funzione derivata
- definizione di derivata
- derivabilità e continuità
- derivate delle funzioni fondamentali
- teoremi sul calcolo delle derivate
- derivata della funzione composta e della funzione inversa
- differenziale di una funzione
- dominio della derivata e punti di non derivabilità. Derivata di $|x|$ e di $|f(x)|$.
- equazione della tangente ad una curva
- derivate di ordine superiore
- differenziale di una funzione
- applicazioni fisiche

• **Teoremi sulle funzioni derivabili**

- enunciati dei teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange e de l'Hopital e loro significato

• **Massimi, minimi e flessi e completamento del grafico di una funzione**

- massimi e minimi relativi e assoluti
- studio del segno della derivata prima e monotonia della funzione
- derivate successive
- concavità di un grafico
- flessi
- metodo delle derivate successive
- problemi di massimo e minimo

• **Studio del grafico di una funzione**

- gli asintoti: verticali, orizzontali e obliqui
- studio di funzioni intere, fratte, irrazionali, trascendenti e con valori assoluti
- grafici deducibili

• **Integrali indefiniti**

- definizione di funzione primitiva
- integrale indefinito e regole di integrazione
- integrali elementari
- integrazione di funzioni razionali fratte
- integrazione per parti
- integrazione per sostituzione
- integrali di particolari funzioni irrazionali

• **Integrali definiti**

- concetto di area di una superficie piana racchiusa da una curva
- integrale definito e sue proprietà
- teorema della media
- la funzione integrale
- teorema fondamentale del calcolo integrale
- formula fondamentale del calcolo integrale e calcolo di aree
- volumi di solidi di rotazione
- lunghezza di un arco di curva e area di una superficie di rotazione
- integrali impropri

- **Elementi di geometria solida**

- parallelismo e perpendicolarità nello spazio
- diedri e angoloidi
- poliedri e loro superfici e volumi

- **Elementi di geometria analitica nello spazio**

- rette e piani nello spazio

- **Calcolo combinatorio e probabilità**

- disposizioni, permutazioni e combinazioni semplici e con ripetizione
- coefficiente binomiale
- binomio di Newton
- probabilità: definizione e teoremi

- **Analisi numerica**

- risoluzione approssimata delle equazioni: metodo di bisezione, delle secanti, tangenti e del punto unito
- interpolazione e integrazione numerica

- **Equazioni differenziali**

- equazioni differenziali del primo ordine
- equazioni a variabili separabili
- equazioni del secondo ordine

RELAZIONE FINALE

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. Cosetta Borelli

Ho iniziato a lavorare con questa classe solo da quest'anno, stabilendo con gli allievi un rapporto positivo e diretto. Sin dal principio il gruppo degli studenti, poco numeroso, si presentava disomogeneo, alcuni elementi più attenti ed interessati, altri più distratti, sporadicamente coinvolti dagli argomenti trattati, piuttosto caotici. Tuttavia, nel corso dell'anno l'attenzione è migliorata, sino a giungere nell'ultimo periodo, ad una situazione decisamente più positiva.

Le lezioni sono seguite con attenzione e partecipazione da tutta la classe, molti studenti tendono a cogliere i collegamenti con le altre discipline e con l'attualità.

Purtroppo le poche ore a disposizione della mia disciplina non hanno consentito tutti gli approfondimenti che avrei voluto fare, inoltre i numerosi impegni che gli studenti dell'indirizzo scientifico si trovano ad affrontare hanno lasciato poco spazio ad ulteriori iniziative extra-curricolari, anzi hanno "eroso" il già esiguo monte ore della storia dell'arte. Il programma curriculare ha subito quindi dei tagli, si è cercato quando possibile di svolgere gli argomenti in parallelo, dal punto di vista cronologico, con i programmi di storia e delle letterature, italiana e inglese, e filosofia.

La storia dell'arte è stata affrontata secondo una specifica metodologia. Mi è sembrato opportuno privilegiare l'aspetto tecnico-formale, invitando gli studenti all'osservazione ed all'analisi delle opere. La contestualizzazione storico-culturale, pur considerata e spesso posta in relazione ai contenuti dei programmi svolti dall'insegnante di storia, italiano, filosofia e letteratura straniera, ha rappresentato solo uno dei momenti delle diverse unità didattiche; grande importanza ha avuto la lettura formale del testo visivo al fine di sviluppare un'autonoma ed effettiva capacità di decodifica dell'immagine applicabile ai vari contesti della comunicazione iconica.

Lo studente si è quindi gradualmente abituato ad indagare sui processi progettuali e compositivi alla base d'ogni forma di comunicazione visiva volontaria. Ogni immagine è stata perciò scomposta nei suoi elementi di base che sono stati quindi messi in relazione con i significati simbolico-espressivi. Il collegamento tra teoria e prassi è stato inoltre approfondito dando rilievo alle tecniche impiegate dagli artisti nel tempo.

La lezione frontale ha seguito sempre una lettura collettiva e dialogata di una o più opere rappresentative del periodo, del movimento o dell'artista considerato, tale analisi è spesso stata condotta attraverso il confronto tra immagini già note e nuove, individuandone analogie e differenze.

Durante quest'ultimo anno scolastico, oltre allo svolgimento del programma curricolare che ha offerto un quadro generale dell'arte dall'800 al primo novecento, gli studenti hanno condotto un piano di lavoro individualizzato avvalendosi della consulenza degli insegnanti per la metodologia e la bibliografia.

La valutazione si è articolata secondo due momenti fondamentali:

- a) l'acquisizione della metodologia di analisi dell'immagine;
- b) la conoscenza dei contenuti e la loro esposizione mediante una personale rielaborazione che evidenziasse soprattutto la comprensione degli aspetti fondamentali.

I **criteri di valutazione** adottati sono quelli abitualmente in uso nel nostro istituto: valutazione per obiettivi attraverso livelli espressi in lettere, con voto numerico finale.

In relazione ai parametri valutativi, il giudizio sul singolo studente è stato formulato anche sulla base dell'interesse manifestato, della partecipazione in classe, della serietà nel lavoro (valutato anche in relazione ai percorsi individuali) oltre che ovviamente e principalmente delle conoscenze e delle competenze specifiche acquisite.

In generale i risultati ottenuti sono positivi, gli allievi hanno raggiunto tutti una sufficiente autonomia nella decodificazione del messaggio visivo ed una capacità di lettura critica non più emotiva ma basata su oggettive constatazioni.

Programma analitico

dato l'esiguo numero di ore si è preferito riportare il programma svolto in modo dettagliato, indicando anche i tempi di svolgimento.

SETTEMBRE

- 27/09/2016 L'opera d'arte come oggetto fisico. Problematiche relative alla conservazione e al restauro.
L'apporto della scienza nel restauro moderno.
- 29/09/2016 Introduzione al Realismo: contesto storico, la nascita della fotografia.
Daumier, Vagone di terza classe.

OTTOBRE

- 04/10/2016 Millet, le spigolatrici. Courbet, Gli spaccapietre, L'origine del mondo, Funerale ad Ornans.
- 18/10/2016 Autori impressionisti: Pissarro, Sisley, Caillebotte, Degas.
- 06/10/2016 Courbet, l'atelier del pittore.
Manet, Olympia.
- 13/10/2016 Discussione in merito al viaggio di istruzione.
- 20/10/2016 Degas, l'Assenzio. Renoir, Ballo al Moulin de la Galette.
- 25/10/2016 Pittori italiani a Parigi, La scultura impressionista: Rodin e Medardo Rosso.

NOVEMBRE

- 03/11/2016 Interrogazioni.
- 10/11/2016 Interrogazioni.
- 15/11/2016 Il Neo-Impressionismo, le teorie sul colore di Chevreul.
La sintesi additiva e sottrattiva del colore. Seurat, La Grande Jatte.
- 17/11/2016 Il Neoimpressionismo: Seurat, Una domenica d'estate alla Grande Jatte. Signac.
Il Divisionismo: Segantini Due madri.
- 24/11/2016 Cezanne, la casa dell'impiccato, la montagna saintVictoire.
- 29/11/2016 Van Gogh.

DICEMBRE

- 06/12/2016 Gauguin: Da dove veniamo...
- 13/12/2016 Simbolismo: Redon, L'occhio mongolfiera.
- 15/12/2016 Introduzione all'Art Nouveau.
- 22/12/2016 Interrogazioni.

GENNAIO

- 10/01/2017 Modernismo catalano, Gaudì: Casa Milà, Casa Batllò.
- 12/01/2017 L'art nouveau in Europa, Casa Tassell di Horta.

- 17/01/2017 La Secessione viennese: Klimt, Nuda Veritas, Il bacio.
31/01/2017 Munch, Pubertà, Autoritratto all'inferno, Il grido.

FEBBRAIO

- 02/02/2017 Il primo Novecento, contesto storico.
07/02/2017 Interrogazioni
09/02/2017 Interrogazioni.
14/02/2017 Interrogazioni
16/02/2017 Interrogazioni.
21/02/2017 Introduzione all'Espressionismo, contesto storico. Il concetto di avanguardia.
23/02/2017 I Fauves, caratteri e modelli, Matisse: La danza.

MARZO

- 02/03/2017 La linea dell'espressione: Matisse, la tavola imbandita.
Belgio e Austria, Ensor, Schiele e Kokoschka.
07/03/2017 Die Brucke, aspetti tecnici, la xilografia. Kirchner, Postdamer Platz, Marcella.
09/03/2017 Ecole de Paris: Utrillo, Roualt, Soutine.
14/03/2017 Ecole de Paris, Brancusi, Modigliani, Chagall.
21/03/2017 Chagall, Alla Russia, agli asini e agli altri, La passeggiata.
Introduzione al Cubismo.
28/03/2017 fasi del Cubismo: protocubismo, c. analitico, c. sintetico.
30/03/2017 Introduzione a Mirò in preparazione al viaggio di istruzione.

APRILE

- 11/04/2017 Il Cubismo sintetico. Gli altri "Cubismi", il C. orfico.
27/04/2017 Il Futurismo, Balla e Boccioni.

MAGGIO

- 02/05/2017 Futurismo: Boccioni, La città che sale, Stati d'animo.
04/05/2017 Il Cavaliere azzurro, Marc, Mucca gialla
09/05/2017 Kandinskij, Primo acquarello astratto. Klee, Strada principale e strade secondarie.
11/05/2017 Mondrian, Albero argentato, Quadro 1.

Nel mese di gennaio la classe ha visitato la mostra "Toulouse-Lautrec e la Belle Epoque" a Palazzo Chiabrese, Torino.

RELAZIONE FINALE

SCIENZE MOTORIE E PRATICA SPORTIVA

(prof. Pier Carlo Careggio)

Presentazione della classe:

il gruppo formato da 15 studenti (14 maschi e 1 femmina), è apparso affiatato e coeso, nonostante dalla prima alla quarta, una parte di esso si sia dedicato alla pratica sportiva (6 alunni dalla prima alla quarta) e la restante parte abbia seguito il corso di liceo scientifico di ordinamento. Nel corso dell'ultimo anno, tutta la classe ha svolto un programma comune (non essendo previste dalla sperimentazione in atto, ore di pratica sportiva) , mantenendo un atteggiamento positivo e propositivo verso tutte le attività loro proposte, impegnandosi con regolarità sia nelle attività individuali che di gruppo. Va sottolineato che la partecipazione alle ore di lezione del corrente anno scolastico è stata regolare, assidua ed interessata, nonostante fosse inserita in orario pomeridiano con termine alle ore 16,00.

In relazione a queste premesse, il profitto medio è da considerarsi globalmente più che buono, con talune significative punte di eccellenza.

Il programma è stato svolto nella misura prevista, accolto con gradimento della classe e potenziato per coloro che hanno scelto l'indirizzo sportivo. Tra le discipline individuali l'atletica leggera e la ginnastica artistica a corpo libero hanno avuto maggiori spazi di approfondimento mentre tra agli sport di squadra si sono praticati sia i più comuni basket, pallavolo e calcio che giochi sportivi meno noti quali l'unihockey, il rugby, il softball.

E' doveroso ricordare che il percorso effettuato da coloro che hanno aderito alla pratica sportiva è stato ricco e vario ed ha lasciato loro un bagaglio di esperienze estremamente significativo non solo per quanto riguarda l'aspetto motorio ma anche per la sfera affettivo relazionale che ha senz'altro contribuito a rafforzare l'autostima e la capacità di saper scegliere in modo autonomo anche in situazioni non comuni.

Le attività più gradite di pratica sportiva svolte nel corso dei cinque anni sono state: vela su laser e su catamarano, immersioni con bombole ad aria, rafting, pattinaggio su ghiaccio, sci e snowboard. E' degno di nota che Beltramo, Falbelli, Olmo, Rosso e Salvadego siano riusciti a conseguire la certificazione Internazionale per immersione con brevetto di primo livello attraverso il corso organizzato dall'Istituto a Mentone a settembre 2015.

Le verifiche sommative e formative hanno avuto carattere di orientamento, piuttosto che di controllo fiscale e hanno registrato nella valutazione individuale un incremento dell'impegno.

In merito agli obiettivi, l'azione di consolidamento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità motorie è stata organizzata al fine di migliorare il loro bagaglio motorio e sportivo. La classe ha partecipato a competizioni interne alla scuola ed alcuni studenti hanno preso parte ai campionati studenteschi in più discipline.

A seguito del lavoro svolto gli alunni sono in grado di:

valutare le proprie capacità confrontando i propri parametri con tabelle di riferimento, utilizzando grafici e supporti informatici;

individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali;

praticare gli sport approfondendo la tecnica e la tattica;

saper organizzare momenti di sport di gruppo riconoscendo gli aspetti educativi degli sport di squadra;

sperimentare varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo;

prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.

Tra gli aspetti teorici presi in esame, oltre ai cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore, al sistema cardiovascolare e respiratorio, sono stati approfonditi gli studi biomeccanici di alcuni esercizi fondamentali quali lo stacco da terra, lo squat e le spinte su panca orizzontale.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E PRATICA SPORTIVA

svolto dalla classe 5^E

Temi di carattere teorico-pratico:

norme generali sulla struttura di una lezione pratica (riscaldamento generale e specifico, fase centrale, fase ludica, defaticamento);

principi generali sull'alimentazione nello sportivo;

cenni di fisiologia ed anatomia applicata allo sport;

teoria dell'allenamento, capacità coordinative e condizionali;

lo squat, lo stacco da terra, la panca orizzontale: analisi della corretta esecuzione del gesto;
il doping.

Attività pratica:

atletica leggera (corsa in tutte le sue forme, salto in alto dorsale, salto in lungo, lancio del peso);

pallavolo (fondamentali individuali, l'attacco, il muro, la ricezione);

pallacanestro (fondamentali individuali, difesa a uomo, difesa a zona);

uni hockey (fondamentali individuali e di squadra, regolamento);

ginnastica artistica (elementi a corpo libero, alle parallele simmetriche, agli anelli, al volteggio, alla trave; preacrobatica ed acrobatica con il minitrampolino);

circuiti misti;

esercizi per migliorare le qualità coordinative e funzionali, sia individuali che in coppia che in gruppo anche utilizzando la musica);

conduzione di una fase della lezione.

Pratica sportiva

Primo anno

Attività pratica: sci alpino (uscita di più giorni), , nuoto e nuoto di salvamento, tennis, tiro con l'arco,mountain bike, rugby.

Secondo anno

Attività pratica: canoa, snowboard (uscita di più giorni), pattinaggio su ghiaccio, rafting (uscita di più giorni), rugby, nuoto, rafting (uscita di più giorni).

Terzo anno

Attività pratica: sci alpino e snowboard (uscita di più giorni). Rafting (uscita di più giorni), vela su deriva e su catamarano (uscita di più giorni), pattinaggio su ghiaccio, rugby, softball.

Quarto anno

Attività pratica: sci alpino, snowboard, pattinaggio su ghiaccio, skateboard, golf, immersioni con bombole ad aria.

INSEGNANTE: prof.ssa *Paola Chiantaretto*

I contenuti della materia sono stati sviluppati secondo gli obiettivi specifici e comportamentali della disciplina, che tende a sviluppare la conoscenza e la comprensione dei fenomeni naturali, avviando all'interpretazione critica delle informazioni fornite dai mezzi di comunicazione e alla valutazione dell'importanza dell'interazione reciproca tra attività umane e realtà naturali.

Gli obiettivi generali dell'insegnamento scientifico riguardano lo sviluppo di una serie di capacità, quali: l'osservazione, la comprensione e la razionalizzazione del mondo naturale, l'esame dei fenomeni e l'individuazione di analogie e differenze, l'uso di operazioni logiche per risolvere situazioni inattese, l'impiego di un linguaggio specifico, la collaborazione e il senso di responsabilità, la coscienza dell'interazione tra progresso scientifico ed evoluzione della società.

Nel quinto anno è previsto l'approfondimento di contenuti e temi svolti negli anni precedenti. Il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, ponendo l'accento sui processi legati all'ingegneria genetica e alle biotecnologie. Si studiano i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera e idrosfera).

Il metodo utilizzato ha portato gli studenti ad affrontare gli argomenti in modo analitico e sistemico. Gli alunni sono stati guidati ad individuare all'interno di un sistema complesso le singole componenti e a definirne la specificità, nonché le relazioni esistenti e strutturanti l'intero sistema.

La metodologia didattica più frequentemente adottata è stata la lezione dialogata; ampio spazio è stato dedicato al commento di illustrazioni, figure, grafici, tabelle, tratti dal manuale. I ragazzi, in laboratorio, hanno esaminato campioni dei principali tipi di rocce; inoltre, hanno partecipato ad un seminario sulle tecnologie alimentari e ad un percorso guidato nell'anfiteatro morenico d'Ivrea per lo studio geologico e geomorfologico del territorio.

I criteri di valutazione sono stati definiti in sede di programmazione, relativamente al livello di raggiungimento dei seguenti obiettivi: conoscenza, applicazione, elaborazione dei contenuti, argomentazione e uso del lessico specifico.

Per procedere alla verifica dell'apprendimento, si sono utilizzati tipi diversi di prove: prove strutturate chiuse (tipo quesiti a risposta singola e multipla) e colloqui orali (tipo interrogazione semistrutturata con obiettivi predefiniti). Le verifiche sono state impostate in modo da privilegiare

l'esame dei processi e delle situazioni attraverso la definizione di ipotesi, modelli, teorie globali, esempi concreti, ponendo in secondo piano le questioni più puramente mnemoniche e nozionistiche.

Per quanto riguarda l'andamento didattico-disciplinare, la classe ha mantenuto nel corso dell'intero ciclo dei cinque anni di studio un comportamento educato e corretto.

Gli studenti hanno partecipato con attenzione e serietà alle lezioni, alcuni anche in maniera attiva e propositiva; in generale, la classe ha collaborato con impegno alla riuscita delle attività didattiche proposte, dimostrando vivo interesse per la disciplina.

Dal punto di vista del profitto, alcuni alunni hanno raggiunto in modo più che soddisfacente gli obiettivi proposti, avendo lavorato con cura e serietà sulla base di un metodo di studio autonomo ed efficace, supportato anche da costanza nell'impegno; altri, pur possedendo una conoscenza più che sufficiente degli argomenti trattati, manifestano alcune difficoltà metodologiche di ordine espositivo e rielaborativo, più gravi in un piccolo gruppo, che pertanto ha raggiunto solo gli obiettivi minimi programmati.

Nel complesso, la classe ha conseguito gli obiettivi prefissati, raggiungendo mediamente un livello discreto di preparazione.

TESTI ADOTTATI:

- Lupia Palmieri, Parotto "Il globo terrestre e la sua evoluzione" Zanichelli ed.
- Valitutti Tifi Gentile, "Lineamenti di chimica", Zanichelli ed.
- H. Curtis, N. Sue Barnes "Invito alla biologia A+B: cellula, genetica, evoluzione, fisiologia umana" Zanichelli ed.

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE

SCIENZE DELLA TERRA

LA CROSTA TERRESTRE: MINERALI E ROCCE

- i costituenti della crosta terrestre
- i minerali
- rocce magmatiche o ignee
- rocce sedimentarie
- rocce metamorfiche
- il ciclo litogenetico

LA GIACITURA E LE DEFORMAZIONI DELLE ROCCE

- elementi di stratigrafia
- elementi di tettonica

I FENOMENI VULCANICI

- il vulcanismo
- edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica
- vulcanismo effusivo ed esplosivo

I FENOMENI SISMICI

- lo studio dei terremoti
- propagazione e registrazione delle onde sismiche
- la "forza" di un terremoto
- i terremoti e l'interno della Terra
- la distribuzione geografica dei terremoti

LA TETTONICA DELLE PLACCHE: UN MODELLO GLOBALE

- la dinamica interna della Terra
- la struttura interna della Terra
- il flusso di calore
- il campo magnetico terrestre
- la struttura della crosta
- l'espansione dei fondi oceanici

- le anomalie magnetiche sui fondi oceanici
- la tettonica delle placche
- la verifica del modello
- moti convettivi e punti caldi

IL MODELLAMENTO DEL RILIEVO TERRESTRE

- le forze geodinamiche
- degradazione meteorica: disgregazione fisica e alterazione chimica delle rocce
- azione geomorfologica dei ghiacciai

CHIMICA

IL MONDO DEL CARBONIO

- i composti organici
- idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- gli isomeri
- idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- idrocarburi aromatici
- i gruppi funzionali
- i polimeri

LE BASI DELLA BIOCHIMICA

- le molecole biologiche
- i carboidrati
- i lipidi
- le proteine
- gli acidi nucleici

BIOLOGIA

LE BIOMOLECOLE

- Le proprietà del carbonio
- I glucidi
- I lipidi

- Le proteine
- I nucleotidi e gli acidi nucleici

CODICE GENETICO E SINTESI PROTEICA

- Dal DNA alla proteina: ruolo dell'RNA
- Il codice genetico
- La sintesi proteica

GENETICA DI VIRUS E BATTERI

- La genetica dei batteri
- La genetica dei virus

DNA RICOMBINANTE E BIOTECNOLOGIE

- La tecnologia del DNA ricombinante
- La rivoluzione biotecnologica
- Ingegneria genetica in campo medico

RELAZIONE FINALE

ITALIANO

prof. Alessandro Fiandino

SITUAZIONE DI PARTENZA E RISULTATI OTTENUTI

Nel corso del Triennio la classe ha stentato a prendere coscienza del fatto che lo studio della letteratura può offrire suggestioni, stimolare confronti interdisciplinari, consentire l'acquisizione di strumenti per analizzare criticamente un testo e per riflettere su temi anche attuali in modo approfondito e problematico. La lentezza e la scarsa sistematicità di questo processo non hanno sempre consentito di ottenere dalla maggior parte degli allievi una buona attenzione al programma ed una partecipazione seria e continuativa alle lezioni, determinando un approccio prevalentemente scolastico (e quindi piuttosto passivo) all'analisi testuale e storico-letteraria.

Nel corso del Quinto anno, tuttavia, lo studio di alcuni autori in programma ha suscitato un maggiore interesse, consentendo ad alcuni studenti un avvicinamento più maturo e consapevole ai fenomeni letterari e più in generale culturali. I risultati però rimangono nel complesso modesti, sia perché troppo spesso ancora lo studio a casa non è stato né sistematico né quantitativamente sufficiente sia perché solo alcuni discenti hanno capito che l'analisi letteraria richiede un approccio metodologico rigoroso.

Nel corso del triennio la classe ha poi preso gradualmente "confidenza" anche con le tecniche utili a svolgere le tipologie di scrittura previste dalla prova d'esame, conseguendo però solo modesti miglioramenti, anche perché per parecchi alunni permangono più o meno evidenti carenze espositive e non brillanti capacità rielaborative.

METODOLOGIA

Il programma è stato svolto proponendo lezioni frontali introduttive, riassuntive e di raccordo cui si sono affiancati momenti di interazione con gli alunni, nell'intento di sollecitare, attraverso la lettura preliminare di testi e contributi critici, più autonome acquisizioni di conoscenze, interpretazioni dei testi, rielaborazioni concettuali, collegamenti interdisciplinari.

La verifica delle unità didattiche letterarie è consistita in analisi del testo e accertamenti delle conoscenze con prove orali e scritte, dando spazio anche alla richiesta agli studenti di brevi interventi sui testi assegnati di volta in volta a casa. Per testare le competenze nelle tipologie d'esame B (in particolare), C e D si sono svolte diverse verifiche scritte, una volta anche sotto forma di simulazione della prova d'esame.

Il programma è stato svolto, alla data attuale, secondo la tabella di marcia prevista. Non è però possibile dire se si riuscirà ad affrontare lo studio, almeno per accenni, di Cesare Pavese, al quale si farà eventualmente riferimento negli *Addenda* allegati al presente Documento.

PROGRAMMA SVOLTO

1. IL NATURALISMO

- introduzione storica all'età della borghesia, delle lotte sociali, dell'imperialismo
- il Positivismo
- breve excursus sul romanzo europeo della prima parte dell'800, per approdare alla cosiddetta *fine del romanzo autoriale* : cenni a Flaubert
- il romanzo sperimentale: tecniche, temi, obiettivi nei fratelli de Goncourt e in Zola

TESTI: VOL.E: T1 pag. 209 (Flaubert) T2 pag. 212 (Edmond e Jules de Goncourt) T3 pag. 218 (Zola)

2. VERGA

- tecnica narrativa e impostazione ideologica in Verga e Zola
- il preverismo di "Nedda"
- l'approdo alla poetica verista: "Vita dei campi" - da "Fantasticheria" a "Rosso Malpelo" (regressione e straniamento)
- "I Malavoglia": a) il problema critico della *religione della famiglia*; b) i due "blocchi" di personaggi: immobilismo e *struggle for life*; c) il linguaggio e lo stile
- da "La roba" a "Mastro don Gesualdo": il mito del *self made man*, il pessimismo totale sull'uomo, il fallimento esistenziale di Gesualdo

TESTI: VOL. E: T3 pag. 350 (prefazione a L'amante di Gramigna) T4 pag. 352 (dalla lettera a Capuana) da "Vita dei campi": T5 pag.363 ("Fantasticheria") T6 pag. 368 ("Rosso Malpelo") T7 pag. 380 ("La lupa") da "I Malavoglia": T8 pag. 384, T10 pag. 398, T12 pag. 408, T13 pag. 413 da "Novelle rusticane": T14 pag. 426 ("La roba")

3. IL DECADENTISMO

- per una contestualizzazione: la reazione al Positivismo e la *parentela* con il Romanticismo

- il rapporto di compenetrazione tra Io e Mondo: cenni al contributo di Bergson (la conoscenza non è più fondata sul binomio intelligenza-spiegazione ma sul binomio intuizione-creazione; la trasformazione del concetto di *tempo*)
- cenni al contributo di Nietzsche (il dionisiaco, il superuomo, l'anticristo...)
- Baudelaire come *coscienza* delle crisi dell'artista e come "padre" della *reazione simbolista*
- Rimbaud, Verlaine

TESTI: VOL. E: T3 pag. 526 e T 4 pag. 532 (Rimbaud) T1 pag. 487, T2 pag. 489, T4 pag. 495, T9 pag. 515 (Baudelaire) T1 pag.520 e T2 pag. 523 (Verlaine)

4. PASCOLI

- la visione del mondo come *dolore/ingiustizia/mistero* e la ricerca del *refugium*
- il *fanciullino*: a) la conoscenza *alogica*; b) umanesimo, solidarietà e funzione sociale della poesia
- l'*impressionismo simbolista* di Pascoli e il microcosmo come *refugium*
- rapporto con la morte, culto della famiglia, sessualità
- il versante politico: nazionalismo e razzismo

TESTI: VOL. E: T1 pag. 672 (da "Il fanciullino") da "Myrica": T2 pag. 695 ("I puffini dell'Adriatico") T3 pag. 698 ("Arano") T4 pag. 700 ("X agosto") T6 pag. 704 ("L'assiuolo") T7 pag. 708 ("Temporale") T8 pag.710, ("Novembre") dai "Canti di Castelvecchio": T10 pag. 721 ("Digitale pupurea") T15 pag. 748 ("Il gelsomino notturno") "La grande proletaria s'è mossa" (fornito in fotocopia)

5. D'ANNUNZIO

- "Il piacere": a) la struttura del romanzo (confronto con il romanzo naturalista-verista); b) L'Esteta: la vita come un'opera d'arte, la seduzione, il Bello come artificio; c) il fallimento esistenziale di Andrea Sperelli e la necessità di superare l'esteta; d) cenni per un confronto con Des Esseintes e Dorian Gray
- un primo tentativo di "superare" l'Esteta: cenni a "Il trionfo della morte"
- l'avvento del Superuomo (e il travisamento di Nietzsche) : il progetto politico di Claudio Cantelmo ne "Le vergini delle rocce"; il ridimensionamento del Superuomo
- il panismo: il D'Annunzio dell' *Alcyone* tra simbolismo e superomismo
- cenni al *Notturmo*

TESTI: VOL. E: da “Il piacere”: T1 pag. 588, T2 pag. 591 e brevi estratti letti in classe soprattutto della parte iniziale da “Le vergini delle rocce”: T3 pag. 601 da “Alcyone”: T6 pag. 622 (“La sera fiesolana”), T8 pag. 630 (“La pioggia nel pineto”), T9 pag. 635 (“Meriggio”) da “Notturmo”: T13 pag. 651

6. IL “ROMANZO DELLA CRISI”

- contestualizzazione: la “fine delle certezze”, la nascita della psicanalisi
- indecifrabilità del mondo e frantumazione dell’Io: l’inconscio e la coscienza, il doppio, l’ineffabilità, il moltiplicarsi delle Verità, i rapporti *allucinati* con la società,...
- breve excursus sul cambiamento delle tecniche narrative (crisi dell’impianto cronologico, posizione del narratore, monologo interiore, *stream of consciousness*...)
- la grande narrativa europea: cenni a Proust

7. PIRANDELLO

- la dicotomia Vita-Forma come categoria con cui introdurre l’analisi dell’uomo operata da Pirandello
- l’umorista smaschera l’ipocrisia delle Forme
- la Vita e la Forma: esempi di reazioni possibili allo strapotere della Forma (“C’è qualcuno che ride”, “La carriola”, “Il treno ha fischiato”)
- “Il fu Mattia Pascal”: a) la struttura; b) la possibilità di recuperare la Vita e il rientro nella Forma; c) l’esito paradossale del finale
- “Uno, nessuno, centomila”: a) la struttura; b) l’impossibilità di costruirsi una personalità univoca e l’influenza di Binet; c) il finale: un confronto col *Mattia Pascal*
- il teatro: a) la provocazione sulle capacità conoscitive dell’arte, la polemica contro il dramma borghese, le innovazioni tecniche del *teatro nel teatro*; b) “Sei personaggi in cerca d’autore” (il rapporto tra teatro e capacità di decodificare il mondo; i personaggi tra *vita e forma*)
- Pirandello e il fascismo

TESTI: VOL. F: da “L’umorismo”: T1 pag. 243 da “Novelle per un anno”: T4 pag. 262 (“Il treno ha fischiato”), T10 pag. 362 (“C’è qualcuno che ride”)

lettura integrale di “Il fu Mattia Pascal” da “Uno, nessuno, centomila”: T1 pag. 295 visione in DVD di “Così è (se vi pare)”

8. SVEVO

- la biografia: una nuova figura di scrittore
- le influenze: Marx, Freud, Schopenhauer, Darwin
- cenni a “Una vita“, dove comincia a costruirsi la figura dell’*inetto*
- “Senilità”: l’*inetto* (bisogno di purezza ed innocenza, processi di *autoinganno* e di *innocentizzazione*; la figura del *rivale*)
- “La coscienza di Zeno”: a) la struttura; b) l’inattendibilità del narratore; c) l’*inetto* (aggressività, senso di colpa, innocentizzazione e autoinganno segnano i complessi rapporti tra Zeno e il padre, Augusta, Ada, Guido); d) Zeno come *soggetto di critica*: lo smascheramento delle ipocrisie “borghesi”; e) malattia vs salute (in particolare nel finale e nel rapporto con il padre e con la moglie); f) psicanalisi e letteratura

TESTI: VOL. F: da “Una vita”: T1 pag. 139 da “Senilità”: T2 pag. 148, T3 pag. 152 e T4 pag. 158
Lettura integrale di “La coscienza di Zeno”

9. ALTRE ESPRESSIONI ARTISTICO-LETTERARIE DEL PRIMO ‘900

- Per una contestualizzazione: elementi polemici contro il Naturalismo ed il Decadentismo e le rispettive funzioni attribuite all’artista
- Il Futurismo: a) i bersagli polemici; b) la visione del mondo e del ruolo dell’artista; c) la *rivoluzione* espressiva nelle arti, in particolare nella letteratura
- Il Crepuscolarismo: a) i bersagli polemici; b) la visione del mondo e del ruolo dell’artista; c) lo stile: una colloquialità prosastica

TESTI: VOL. F: Marinetti: T1 pag. 25 (Manifesto del Futurismo), T2 pag. 28 (Manifesto tecnico della letteratura futurista) e T3 pag. 32 (“Bombardamento”, da “Zang tumb tumb”), S. Corazzini: T1 pag. 73 (“Desolazione del povero poeta sentimentale”) G.Gozzano: T3 pag. 94 (“Totò Merùmeni”)

10. UNGARETTI

- la biografia: inquieta e sofferta “sperimentazione esistenziale”
- “L’allegria”: a) la vicenda del titolo; b) sradicamento e mancanza di identità vs bisogno di innocenza e ricerca dell’armonia con la natura; c) lo sperimentalismo linguistico
- “Sentimento del tempo”: a) la ricerca di senso passa per l’Assoluto (mito, religione); b) il recupero della tradizione

- la *religione della parola* rimane obiettivo “trasversale” alle due raccolte
- cenni a “Il dolore”

TESTI: VOL. F: da “L’allegria”: T2 pag. 627 (“In memoria”) T3 pag. 630 (“Il porto sepolto”) T4 pag. 631 (“Veglia”) T5 pag. 633 (“I fiumi”) T6 pag. 638 (“San Martino del Carso”) T7 pag. 640 (“Commiato”) T8 pag. 641 (“Mattina”) T9 pag. 642 (“Vanità”) T10 pag. 644 (“Soldati”) T11 pag. 645 (“Girovago”)

da “Sentimento del tempo”: T14 pag. 657 (“Di luglio”) da “Il dolore”: T15 pag. 661 (“Tutto ho perduto”) T16 pag. 662 (“Non gridate più”)

11. MONTALE

- “Ossi di seppia”: a) il ruolo del poeta: “*codesto solo oggi possiamo dirti, /ciò che non siamo, ciò che non vogliamo*”; b) il leopardiano incontro con il Vero ed il passaggio metaforico dal *mare* all’aridità della *terra*; c) il dilagare del “male di vivere”; d) l’illusione del ricordo; e) il rifiuto del simbolismo, la *poesia di cose* (vs la ungarettiana *poesia di parola*), il *correlativo oggettivo*
- “Le occasioni”: a) il ruolo del poeta: la barbarie nazifascista rende ancora più utopistico il compito di dare un senso alla realtà; b) l’allegoria di Clizia: potenza (e impotenza) della cultura come possibile antidoto alla barbarie; d) il tema del ricordo
- “La bufera e altro”: a) l’allegoria salvifica della donna-angelo (Clizia) – la poesia, la cultura; b) la disillusione: la poesia può sopravvivere solo se scende nel vitalismo della quotidianità, se passa dalla Beatrice-Clizia all’antiBeatrice-Volpe
- cenni a “Satura”

TESTI: al momento della stesura del presente programma, non è possibile dire quali testi verranno letti. Pertanto, per l’elenco completo si rimanda agli *Addenda*

12. DANTE

La classe ha manifestato difficoltà e lentezza nell’analisi dei canti del Paradiso, perciò si sono affrontati solo i seguenti canti:

I – III – VI – XI

13. Si prevede una breve trattazione di **Pavese**, per la quale si rimanda agli *Addenda*

TESTI ADOTTATI: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, Testi e storia della letteratura, voll. E e F, Paravia, 2011

Dante, Commedia, qualunque edizione

RELAZIONE FINALE

L A T I N O

prof. Alessandro Fiandino

SITUAZIONE DI PARTENZA E RISULTATI OTTENUTI

Partito con diverse lacune nelle conoscenze morfosintattiche della lingua italiana – lievi in alcuni, più evidenti in altri -, il gruppo-classe ha faticato, nel corso del Biennio, a impadronirsi delle basi morfologiche della lingua latina e ad entrare in empatia con la parentela lessicale tra italiano e latino, anche a causa di un impegno per molti studenti non all'altezza delle richieste.

Di conseguenza, nel Triennio le diffuse carenze appena illustrate e le spesso inadeguate abilità traduttive hanno prodotto nelle versioni d'autore risultati decisamente modesti per la maggior parte dei discenti – mentre qualcuno è riuscito ad emergere e qualcuno presenta seri problemi in questo tipo di prova.

Lo studio della letteratura è risultato, soprattutto in Quinta, più proficuo, ma i limiti evidenziati nella **Relazione finale** di **Italiano** hanno impoverito la possibilità di approfondimento e attestato i risultati su livelli non sempre soddisfacenti.

Infine, le carenze linguistiche sopra delineate hanno rallentato anche l'analisi delle pagine lette in latino, la cui conoscenza da parte degli studenti è spesso lacunosa e/o puramente mnemonica.

METODOLOGIA

Gli argomenti letterari sono stati affrontati con lezioni introduttive, riassuntive e di raccordo cui si sono affiancati momenti di interazione con gli allievi fondati sul commento di testi precedentemente assegnati, con le finalità già illustrate nella **Relazione finale** di **Italiano**; i risultati sono stati però spesso modesti, perché, a fronte di un interesse soddisfacente, lo svolgimento delle letture e l'impegno a casa sono risultati spesso discontinui. L'analisi dei testi in lingua latina è stata svolta interamente in classe, viste le difficoltà in merito sopra illustrate, e, come si è detto, è proceduta a rilento, consentendo soltanto l'analisi di un numero ridotto di brani, la cui acquisizione da parte degli alunni è risultata perlopiù lacunosa o comunque insicura.

La valutazione è consistita nella traduzione di versioni d'autore, nella verifica scritta o orale delle conoscenze letterarie e delle abilità di analisi del testo (in italiano) e in verifiche scritte sulle pagine d'autore in latino analizzate e tradotte in classe.

Il programma di letteratura è stato svolto rispettando la tabella di marcia prevista.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Introduzione storico-culturale all'età Giulio-claudia

2. **FEDRO**

3. **SENECA**

- contestualizzazione: il fallimento della grande utopia del re-filosofo
- l'uomo *com'è*: vive come se fosse eterno, è troppo ambizioso, dà il peggio di sé con gli altri
- l'uomo *com'è*: *scelera/culpa/conscientia/sibi displicere/taedium/peregrinatio*
- l'uomo *come dovrebbe essere*: la Divinità ci ha concesso la *Ratio* per raggiungere la *Virtus*
- la ricerca della *Virtus*: il lavoro su se stessi (vivere secondo natura, cioè razionalizzare le passioni ed essere forti di fronte alle sventure)
- la ricerca della *virtus* : la disponibilità verso gli altri (siamo *animalia socialia bono communi genita*)
- la ricerca della *virtus* : il momento più alto di condivisione con gli altri è la politica (“De clementia”)
- la ricerca della *virtus*: conoscere la perfezione divina studiando l'armonia del cosmo (“Naturales quaestiones”); riflessioni sulla “vicinanza” di Seneca alla sensibilità cristiana
- riflessioni sul tempo (in particolare nel “De brevitate vitae”)
- l'*otium* (“De otio”)
- le tragedie

TESTI: da “Epistulae ad Lucilium”: T10 pag. 83 T11 pag. 87 T19 pag. 104 T21 pag. 110; T13 pag. 91 (dal “De ira”) T15 pag. 93 (da “Phaedra”) T16 pag. 98 (dal “De tranquillitate animi”) T18 pag. 103 (dal “De vita beata”)

Lettura integrale del “De brevitate vitae”

TESTI IN LINGUA: “De Brevitate Vitae”, X, 2-5 (T8 pag. 78) “Epistulae ad Lucilium”, I, 1-5 (T10 pag. 83) e 47, 1-4 e 10-11 (TT 22-23 pag. 110) “De ira”, III, 13, 1-3 (T14 pag. 92)

4. **LUCANO**

- il nuovo *epos* di Lucano: il *Bellum civile* (confronto con l'Eneide)

TESTI: “Bellum Civile”, TT 24-25 pag. 134 T26 pag. 140 T27 pag. 142 T28 pag. 146

5. **PERSIO**

- le Satire e il rapporto con i modelli
- lo stile

TESTI: “Satire”, T29 pag. 150 TT 30-31 pag. 153

6. **PETRONIO**

- contestualizzazione: la decadenza e l’*arbiter elegantiarum*
- il romanzo antico: a) il romanzo è un genere non codificato, quindi “aperto” a molteplici apporti provenienti da altri generi; b) le caratteristiche del romanzo greco
- il “Satyricon”: questioni strutturali (le influenze: il romanzo greco, la *fabula milesia*, la satira menippea)
- il “Satyricon”: a) la vicenda (una sorta di parodia delle storie tipiche del romanzo “erotico”-avventuroso greco), b) i temi: la decadenza della cultura, il rapporto tormentato con la morte, l’ambiguità nelle relazioni interpersonali (fughe, raggiri, furti...), il culto del denaro e la cultura dell’eccesso (sesso, cibo, declamazioni...); c) la condanna dell’autore non è morale ma *estetica*; d) riflessioni sul passaggio dalla *libertas* alla *licentia*
- cenni al *realismo* di Petronio

TESTI: lettura integrale del Satyricon

7. Dall’età dei Flavi al principato di Adriano: introduzione storico-culturale

8. **MARZIALE**

- gli Epigrammi tra realismo e intrattenimento
- gli Epigrammi: confronti letterari; lo stile

TESTI: «Epigrammata», T41 pag. 238 T42 pag. 241 T44 pag. 243 T46 pag. 245 T47 pag. 247 T48 pag. 248 T49 pag. 248 T51 pag. 251

9. **QUINTILIANO**

- l’«Institutio oratoria»: la costruzione del *vir bonus dicendi peritus* (per un confronto con Cicerone)
- le cause della decadenza dell’oratoria (parallelo con il Satyricon)

TESTI: Institutio oratoria», T55 pag. 270 T56 pag. 274 T57 pag. 276 TT59-60 pag. 279 T61 pag. 282

10. GIOVENALE

- la satira dell'*indignatio*: un confronto con Marziale
- la discussione sull'istituto della clientela
- la seconda parte delle Satire e il cosiddetto «filone moraleggiante»
- lo stile: l'espressionismo di Giovenale

TESTI: «Satire» T62 pag. 310 T63 pag. 311 T64 pag. 314 TT 65-66 pag. 317

11. PLINIO IL GIOVANE

- il *Panegirico di Traiano*

12. TACITO

- il nodo centrale del pensiero politico di Tacito: il rapporto tra *principatus* e *libertas*
- ribellione al potere imperiale vs azione riformatrice *dall'interno*: la figura di Agricola
- la posizione di Tacito rispetto all'imperialismo romano
- i costumi dei Germani e la nostalgia per il *mos maiorum*
- la decadenza dell'arte oratoria: ragioni a confronto nel *Dialogus de oratoribus*
- il metodo storiografico di Tacito tra imparzialità e tendenziosità; la centralità del personaggio
- le *Historiae*: la *rara felicitas temporum* e le caute speranze per il futuro
- gli *Annales*: dal principatus alla tirannide e il dilagare del pessimismo

TESTI: dall'«Agricola» T70 pag. 347 T71 pag. 350 dalla «Germania» T74 pag. 357 TT76-77 pag. 361 dalle «Historiae» T78 pag. 364 T79 pag. 366 dagli «Annales» T80 pag. 368 T81 pag. 370 T82 pag. 373 TT84-85 pag. 380

TESTI IN LINGUA: dalla «Germania»: I, 1-2 (T72 pag. 353) V (T74 pag. 357) XI (T75 pag. 360)
E' possibile l'analisi di altri testi, dei quali si darà eventualmente conto negli *Addenda*

13. APULEIO

- contestualizzazione: il II secolo, tra esigenze di razionalismo e «ansie metafisiche»

- la figura di Apuleio, curioso, eclettico, colto, incline alla magia come strumento per rapportarsi con il *divino*; il *De magia*
- le “ Metamorfosi”: a) le influenze (la *fabula milesia* e il romanzo greco); b) il messaggio (la storia di Lucio – e quella parallela di Psiche – come metafora del percorso spirituale dell’autore e del bisogno di *redenzione* dell’umanità); c) *curiositas* – punizione – prove – redenzione; d) impostazione, nelle sue linee generali, del problema dell’unitarietà dell’opera; e) cenni ai culti orientali, in particolare a quello di Iside, in funzione dell’ XI libro

TESTI: dalle “Metamorfosi” T87 pag. 420 T88 pag. 422 T89 pag. 427 T90 pag. 429 T91 pag. 432 T94 pag. 438 T95 pag. 439

13. LA LETTERATURA CRISTIANA: AGOSTINO

- l’attività episcopale e la polemica antiereticale
- le *Confessiones*: gradualità della conversione, *itinerarium mentis in Deum*, tempo, memoria
- il *De civitate dei: civitas dei e civitas terrena*; ecumenismo, pace, nazionalismo e imperialismo romano

TESTI: al momento della stesura del presente programma non è possibile dire quali testi verranno letti. Si rimanda, anche in questo caso, agli *Addenda*

TESTO ADOTTATO: Garbarino, Pasquariello, Latina, vol.3, Paravia, 2009

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Religione

INSEGNANTE: FOTI FRANCESCA

La classe si è dimostrata particolarmente sensibile al discorso religioso ed ha elaborato un programma rivolto al discorso etico nelle sue varie dimensioni: *personale, relazionale e sociale*. Come già indicato nei piani di lavoro degli anni scolastici passati, durante gli anni scolastici ho cercato di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti;
- far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa;
- mettere l'allievo in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente;
- mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione;
- favorire l'approfondimento di capacità rielaborative di analisi e di sintesi;
- saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico;
- saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui;
- stimolare l'uso corretto e puntuale del linguaggio specifico.

Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione del libro di testo e di alcuni documenti.

Ciò ha richiesto, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo e, poiché le finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi:

- partecipazione ed interesse dimostrato;
- atteggiamento tenuto in classe;
- impegno assunto in qualche eventuale lavoro domestico;
- raggiungimento degli obiettivi sopra esposti.

Poiché lo svolgimento del programma ha subito un certo rallentamento ed alcune modifiche, rispetto a quanto previsto nel piano di lavoro iniziale (numero elevato di studenti, struttura oraria della disciplina, festività, uscite didattiche), sono riuscita a raggiungere solo parzialmente gli obiettivi prefissati.

Gli alunni/e hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno analizzato i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana.

Il rapporto con gli studenti, tutti interessati e disponibili alla collaborazione, è stato Buono. Hanno lavorato con impegno continuo e hanno contribuito a cercare un dialogo educativo tra insegnante e allievi.

PROGRAMMA

LE VIRTU'

- le virtù teologali (fede, speranza e carità);
- le virtù cardinali (giustizia, forza, temperanza e prudenza);
- fideismo e razionalismo (peccati contro la fede);
- i peccati contro la speranza;
- i peccati contro la carità (amore).

STORIA DELLA CHIESA

- Situazione politica, sociale ed economica del XIX secolo;
- Definizione di liberalismo, comunismo e socialismo;
- “*Rerum Novarum*” (1891, Leone XIII);
- “*Sollicitudo rei socialis*” (1987, Giovanni Paolo II);
- “*Centesimus Annus*” (1991, Giovanni Paolo II);
- *I Patti Lateranensi*: trattato e concordato;
- Sintesi finale della dottrina sociale della Chiesa alla luce degli attuali avvenimenti.

MATURI O NO?

- la maturità intellettuale;
- la maturità emotiva;
- la maturità sociale;
- la maturità etica;
- i stadi della personalità di Freud;

- l'amore coniugale e l'amore fraterno nella Bibbia.

LE RELIGIONI NEL MONDO: dalle monoteiste alle politeiste.

RELAZIONE FINALE DI FISICA

Docente: Prof.ssa Annarita Gerardi

Libri di testo: Fabbri-Masini, PHOENOMENA LS2 e LS3, Ed. SEI

SITUAZIONE DI PARTENZA

Ho conosciuto questa classe solo all'inizio del presente anno scolastico e gli studenti hanno manifestato fin dai primi giorni di lezione un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina e una buona partecipazione al dialogo educativo. Le conoscenze di base sono risultate soddisfacenti per un discreto numero di allievi, ma il metodo di studio si è dimostrato poco strutturato e approssimativo, il lessico specifico della disciplina carente e la capacità di rielaborare i contenuti proposti limitata.

VALUTAZIONE CONSUNTIVA RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

METODOLOGIE DI LAVORO

Le lezioni curriculari si sono svolte secondo le seguenti **metodologie**:

- Lezione frontale e dialogata
- Problem solving
- Laboratorio
- Visione filmati relativi ad esperimenti di fisica moderna

Gli **strumenti di verifica** utilizzati sono stati:

- prove scritte a domande aperte e/o strutturate con esercizi
- test vero-falso e a risposta multipla
- verifiche orali formative e sommative
- simulazioni di terza prova (esame di stato)

Sono stati adottati i seguenti **criteri di valutazione**:

- Padronanza dei contenuti
- Correttezza dell'esposizione con un lessico e un formalismo adeguati
- Capacità di applicazione dei contenuti teorici a situazioni problematiche
- Abilità di problem solving

MODALITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte in itinere, parallelamente allo svolgimento del piano di lavoro, ogni qual volta si sia riscontrata la necessità di chiarimenti.

Per il recupero delle insufficienze del primo periodo, è stato effettuato un breve corso (3 ore suddivise in due incontri pomeridiani), al termine del quale è stata svolta una prova sommativa sugli argomenti revisionati.

RISULTATI FINALI

La classe ha mantenuto un comportamento corretto durante le lezioni, dimostrando in generale interesse e partecipazione, ma solo alcuni allievi hanno lavorato con continuità per tutto l'anno scolastico e hanno saputo rielaborare i contenuti in maniera adeguata.

Lo studio è stato per molti finalizzato ai momenti di verifica, la volontà di approfondire scarsa e il lavoro a casa troppo superficiale, soprattutto per quanto riguarda lo svolgimento di esercizi e problemi. Pertanto, si è reso necessario, in particolare nella prima parte dell'anno, dedicare molto tempo in classe alla risoluzione di problemi guidati, per consentire una visione completa degli argomenti trattati.

Per quanto riguarda i risultati finali, solo pochi allievi hanno raggiunto un buon profitto ed una adeguata competenza disciplinare. La gran parte del gruppo classe si è assestato su risultati poco più che sufficienti e comprende un gruppo di allievi che si sono impegnati in maniera costante, riuscendo a superare le difficoltà di base e un altro gruppo che avrebbe potuto ottenere risultati migliori, ma ha affrontato lo studio della disciplina in maniera troppo superficiale. Per questi studenti permangono alcune difficoltà nell'utilizzo di un linguaggio specifico e di un corretto formalismo disciplinare.

Infine, un esiguo numero di allievi, per mancanza di un metodo di studio adeguato e scarso impegno, non ha ottenuto una preparazione soddisfacente.

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

1. Fenomeni magnetici

Campo magnetico e linee di forza. Campo magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted e l'interazione corrente – magnete. Il vettore \vec{B} . Azione meccanica esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. L'esperienza di Ampere e l'interazione corrente – corrente. Legge di Biot–Savart. Spira circolare e solenoide. Teorema della circuitazione di Ampere e non conservatività del campo magnetico. Comportamento delle sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche. Forza di Lorentz e moto di una carica in un campo magnetico. Esperimento di Thomson per la determinazione del rapporto tra carica e massa dell'elettrone.

2. Induzione elettromagnetica

Esperienze di Faraday sulle correnti indotte. Flusso del vettore campo magnetico. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. Induttanza. Extracorrenti di chiusura e di apertura. Energia del campo magnetico. L'alternatore e le caratteristiche della corrente alternata. Il trasformatore statico.

3. Equazioni di Maxwell

Circuitazione del campo magnetico indotto. Paradosso di Ampere e la corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche piane e le loro proprietà. Lo spettro elettromagnetico. Le caratteristiche delle onde elettromagnetiche.

4. La teoria della relatività

Inconciliabilità tra meccanica classica ed elettromagnetismo. Esperimento di Michelson-Morley. I postulati della relatività ristretta e loro implicazioni. Critica al concetto di simultaneità. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Paradosso dei gemelli. Trasformazioni di Lorentz. Composizione relativistica delle velocità. Il formalismo dei quadrivettori e l'invariante spazio temporale. Effetto Doppler relativistico. Dinamica relativistica: massa ed energia. Cenni di relatività generale: principio di equivalenza forte, gravitazione ed inerzia come proprietà geometriche, dilatazione del tempo, buchi neri.

5. La struttura dell'atomo

Origini della teoria quantistica: spettro del corpo nero e ipotesi di Planck. L'effetto fotoelettrico. L'effetto Compton (cenni). La spettroscopia come metodo di indagine microscopica. Spettri di emissione e di assorbimento. Modelli atomici: modello di Thomson, di Rutherford e di Bohr. Determinazione dei raggi delle orbite e dei livelli energetici dell'atomo di idrogeno. Esperienza di Frank – Hertz. Limiti del modello di Bohr: numeri quantici l, m, s . Principio di Pauli.

6. Meccanica quantistica

Ipotesi di De Broglie. Esperimento di Davisson e Germer. Cenni all'equazione di Schrödinger. Esperimento della doppia fenditura. Dualismo onda – corpuscolo. Il principio di indeterminazione di Heisenberg. Paradosso del gatto di Schrödinger.

7. Cenni sulla fisica del nucleo

Nuclidi e isotopia. Energia di legame dei nuclei. Radioattività naturale: decadimento α, β, γ .

RELAZIONE DI FILOSOFIA E STORIA

Docente: Prof. ssa LAPOLLA Francesca

Testi adottati:

M.Fossati, G.Luppi,E.Zanette, *Storia concetti e connessioni*, vol. 3, *Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori

N. Abbagnano, G. Fornero, *La Filosofia*, , VOL. 2B-3A, ed. Paravia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5E

La classe si caratterizza per un atteggiamento complessivamente collaborativo e piuttosto esuberante e per un'attenzione costante verso le tematiche proposte . A tale vivacità non è sempre seguito uno studio costante e continuativo pertanto la maturazione di una personalità autonoma è ancora un processo in fieri. Le conoscenze relative ai periodi storici e alle tematiche filosofiche risultano acquisite in modo sufficientemente chiaro dall'intero gruppo classe, sebbene la maturazione di una coscienza storico-filosofica personale e critica sia stata raggiunta secondo livelli disomogenei. Il metodo di studio, per un gruppo di allievi, risulta ancora poco strutturato e approssimativo, così come necessita di essere migliorata la competenza espositiva e lessicale e la capacità rielaborativa.

Sul piano del rendimento, un terzo della classe presenta un profitto buono o discreto, oltre metà si colloca su un livello sufficiente, qualcuno infine presenta ancora difficoltà di comprensione e applicazione di semplici concetti, limitando la propria conoscenza agli elementi essenziali del programma.

VALUTAZIONE CONSUNTIVA RISPETTO AL PIANO DI LAVORO.

Lo svolgimento del programma è stato disteso e sereno. Per quanto riguarda la filosofia, gli alunni hanno esaminato la filosofia a partire da Kant fino a Nietzsche e a cenni su Freud, per quanto riguarda la storia l'arco temporale esaminato è stato quello compreso tra la seconda metà dell'

Ottocento (Società di massa, Sinistra storiche in Italia) e la seconda guerra mondiale (con cenni di guerra fredda). Non ha trovato spazio una trattazione approfondita del 900 in filosofia (come si evince dalle nuove linee guida per i programmi liceali della Riforma Gelmini) e della seconda metà del 900 in storia.

La metodologia ha visto l'impiego di lezioni frontali realizzate coinvolgendo attivamente gli studenti in un costante dialogo educativo, l'utilizzo di materiale filmico e digitale, spettacoli teatrali e cinematografici (cineforum), la partecipazione ad un progetto di storia (T4), una conferenza su P. Martinetti, una conferenza sulla memoria della Shoah e la sua attualizzazione, la lettura guidata di testi storici e, in minor misura, filosofici.

RECUPERO ADOTTATO PER SITUAZIONI A RISCHIO.

Gli alunni insufficienti si sono sottoposti, dopo ogni verifica, ad un recupero in itinere, avvenuto prevalentemente in forma orale e spesso in orario extracurricolare per non gravare eccessivamente sullo svolgimento del programma, compatibilmente con le esigenze degli allievi e della docente. Nel recupero si è prestata attenzione alla comprensione dei concetti essenziali ed al lessico minimo dell'autore e della disciplina.

PROGRAMMA DETTAGLIATO DI FILOSOFIA

- Kant:
 - il criticismo, il problema della conoscenza, la rivoluzione copernicana, ripasso CRP.
 - *Critica della ragion pratica*: la ragion pratica, moralità e legalità, caratteri della legge morale (razionalità, universalità, formalità, imperatività, intenzionalità), Sommo Bene e condizioni della sua realizzabilità, antinomia della ragion pratica, postulati della ragion pratica, primato della ragion pratica.

- Il romanticismo come *Weltanschauung*, ragione, sentimento, ragione dialettica, infinito; Romanticismo filosofico, caratteri generali: *Sehnsucht*, ironia, titanismo. Temi romantici tipici: la storia, la politica, l'amore, la natura, il viaggio.

- La critica alla cosa in sé e la nascita dell'idealismo.
- Fichte, *La dottrina della scienza*: dall'io penso all'io infinito, I tre principi e la dialettica, Deduzione della vita teoretica e pratica dell'uomo. La filosofia politica: dalla rivoluzione francese all'occupazione napoleonica della Prussia, liberalismo, statalismo autarchico, nazionalismo. *Discorsi alla nazione tedesca*.
- Schelling, L'Assoluto, la spiritualizzazione della natura (Filosofia della natura), la naturalizzazione dello spirito (Idealismo trascendentale).
- Hegel
- Il problema della modernità e la funzione della filosofia.
- *Scritti teologici giovanili*.
- Capisaldi del sistema.
- La *Fenomenologia dello spirito*: formazione della coscienza e storia dello spirito attraverso le sei figure fondamentali : coscienza, autocoscienza, ragione, spirito, religione, sapere assoluto.
- *L'enciclopedia delle scienze filosofiche*.
- La logica: essere, essenza, concetto (cenni). Rapporto con la metafisica.
- La filosofia della natura (caratteri generali).
- La filosofia dello spirito:
 1. Spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità; lo stato etico, la filosofia della storia.
 2. Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.
- La contestazione dell'idealismo: Schopenhauer
 - *Il mondo come volontà e rappresentazione*, analisi del titolo.
 - Il fenomeno come 'velo di Maya'; rapporto con Kant (fenomeno-noumeno, la categoria di causa)
 - L'accesso alla cosa in sé: la Volontà come 'volontà di vivere'
 - Il pessimismo cosmico; critica alle diverse forme di ottimismo cosmico, sociale, storico.
 - La liberazione dal dolore: arte, etica, asceti.
- Kierkegaard come contestatore dell'idealismo e precursore dell'esistenzialismo:

- Le categorie esistenziali: singolarità, possibilità, scelta, angoscia, disperazione, fede
- I tre stadi dell'esistenza: vita estetica, etica, religiosa
- Destra e sinistra hegeliane: le diverse interpretazioni del pensiero di Hegel in campo politico e religioso.
- Feuerbach e l'ateismo ottocentesco: critica ad Hegel, inversione dei rapporti di predicazione, nascita della teologia come antropologia capovolta, alienazione religiosa e ritorno all'ateismo come dovere morale e atto di onestà filosofica; naturalismo, umanismo, filosofia dell'avvenire, teoria degli alimenti.
- *I maestri del sospetto.*

a) Marx:

- Caratteri generali del marxismo.
- Rapporto con Bakunin: *Appunti sul libro di Bakunin "Stato e anarchia"*.
- *La critica della filosofia del diritto di Hegel*, il misticismo logico, il metodo dialettico
- Marx e la modernità: la scissione borghese tra vita in cielo e vita in terra
- Critica all'economia borghese, lavoro e alienazione.
- Rapporto con Feuerbach: *Le Tesi su Feuerbach*.
- *Ideologia Tedesca*: La concezione materialistica della storia, il materialismo dialettico, il modello comunista come soluzione
- Il *Manifesto del Partito comunista*: lotta di classe, funzione rivoluzionaria della borghesia, fasi della lotta, dittatura del proletariato, fasi del comunismo rozzo o primitivo ed autentico
- L'anatomia della società borghese: il *Capitale*, la merce, teoria del valore-lavoro, schemi di funzionamento della società precapitalistica e capitalistica, il plus valore, le crisi cicliche di sovrapproduzione e la caduta tendenziale del saggio di profitto.

b) Nietzsche:

- Vita e scritti, rapporto con la malattia; diversi stili di scrittura; fasi del pensiero nietzschiano

- 1° periodo: liberazione dal dionisiaco o del dionisiaco? *La nascita della tragedia* e la decadenza. *La seconda considerazione inattuale*.
- 2° periodo: smascheramento dei valori. *La morte di Dio* (lettura Aforisma 125 *Gaia scienza*)
- 3° periodo: la trasvalutazione dei valori. Nascita e caratteri dell'*Übermensch*, l'eterno ritorno e la Volontà di potenza.
- Il nichilismo, significato e tipologie..
- Nazificazione e denazificazione, le diverse interpretazioni di Nietzsche.

c) Freud (**in previsione per l'ultimo periodo**)

- la nascita della psicanalisi.
- la metodologia freudiana: ipnosi, associazioni libere, interpretazione dei sogni.
- approccio dinamico: l'energia psichica, principio di piacere, principio di minor resistenza.
- approccio strutturale: es, io, super io.
- approccio topografico: conscio, preconsciouso, inconscio.
- approccio stadiale: le fasi dello sviluppo della personalità, stadio orale, anale, fallico, latenza, genitale.

PROGRAMMA DETTAGLIATO DI STORIA

ARGOMENTI DEL PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE TRATTATI alla data del 15 maggio 2017.

- L'800 liberale:
La sinistra storica in Italia, aspetti politici, economici, religiosi, la politica estera da Depretis a Crispi a Giolitti.
- L'imperialismo: definizione, cause, paesi coinvolti. **Lecture:** *le interpretazioni fondamentali*, Hobson, Lenin, Schumpeter, Fieldhouse, Barone, Costa, pag.542-547, vol 2
- La società di massa:
La seconda rivoluzione industriale

- Partiti e potere (il modello politico di Max Weber, potenza e potere, tipi puri del potere, i partiti, definizione e funzione), sindacati, associazioni
- Mezzi di comunicazione di massa
- Nuovi sistemi di produzione industriale, fordismo e taylorismo
- Diverse interpretazioni del nazionalismo: “perennismo” e “volontarismo”.
- Le grandi potenze: La Francia della Terza Repubblica, la Germania da Bismark a Guglielmo II, L’età vittoriana, L’espansione degli Stati Uniti, la nascita del Giappone moderno.
 - L’età giolittiana e la crisi di fine secolo.
 - La prima guerra mondiale.
Il sistema di alleanze prima della guerra.
La prima guerra mondiale: origine, svolgimento anno per anno, dinamica ed esiti del conflitto; la posizione italiana; i trattati di pace; la Società delle nazioni. **Lecture:** A. Prost, *Il ruolo delle donne nella grande guerra*, pag. 80, A. Gibelli, *i contadini-soldati italiani e la guerra*, pag. 81.
 - La Russia: dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d’ottobre.
 - La costruzione del socialismo, nascita dell’URSS, da Lenin a Stalin, politica economica (comunismo di guerra, Nep, pianificazione), dissidio con Trockji.
 - Lo stalinismo, la politica internazionale (II e VII Congresso del Comintern); dittatura staliniana, le purghe.
 - Conseguenze della guerra: le trasformazioni sociali ed economiche, il biennio rosso; la repubblica di Weimar, la crisi della Ruhr. La crisi negli stati democratici.
 - Il dopoguerra in Italia, il biennio rosso e l’avvento del fascismo. Periodizzazione del fascismo (fascismo diciannovista, squadrista, partito milizia alla conquista del potere, transizione, dittatura dichiarata). **Lecture:** *Il programma dei fasci combattimento, Discorso del Bivacco, Discorso del 3/01/1925.*, G. Corni, *Le tre interpretazioni classiche del fascismo*, pag. 152, R. De Felice: *Il fascismo come rivoluzione dei ceti medi*, pag.153, S. Quazza, *Senza borghesia il fascismo non avrebbe vinto*, pag. 154, E. Gentile, *Il fascismo come “religione della politica”*, pag. 155, G.Gentile, *Il totalitarismo fascista*, pag. 175, E. Gentile, *Il laboratorio totalitario dell’italiano nuovo*, pag. 263.
 - L’organizzazione del regime fascista, tre capisaldi della svolta autoritaria: fascistizzazione della società, dirigismo economico, politica estera imperialista.
 - L’Europa negli anni Trenta: la crisi economica, Roosevelt e il New Deal; la “banalità” della democrazia (Italia, Germania, Austria, Ungheria, Urss, Spagna).

- La Germania dalla Repubblica di Weimar al nazismo: programma del nazismo, *putsch* di Monaco, avanzata elettorale dopo la crisi del '29, Hitler cancelliere, Notte dei lunghi coltelli, Hitler presidente, fattori del consenso. **Lecture**, I. Kershaw, M. Lewin, *Terrore nazista e terrore staliniano*, pag. 266
- Motivazioni e tappe della persecuzione antiebraica, fasi dell'apertura dei campi di concentramento, tipologie di KZ, campi di sterminio VL, la vita nel campo, aspetti pratici e psicologici.
- Analisi del totalitarismo e del nesso male-modernità insito nella Shoah. Lettura guidata e sintesi di passi rilevanti di Arendt (*Le origini del totalitarismo*, *La banalità del male*), Levi (*I sommersi e i salvati*).
- Politica estera europea negli anni '30, l'esperienza dei Fronti Popolari in Francia e in Spagna, la guerra di Spagna, politica dell'*appeasement* e avvicinamento alla seconda guerra mondiale
- La seconda guerra mondiale, svolgimento anno per anno. Conclusione.

In previsione per l'ultimo periodo :

- Le origini della guerra fredda: gli anni difficili del dopoguerra, la divisione del mondo, la grande competizione.
- L'Italia dalla fase costituente al centrismo, la costituzione italiana, storia e parti fondamentali.

CLASSE 5E – SIMULAZIONE TERZA PROVA – L A T I N O

29/3/2017

1. Politica, *virtus*, *princeps* nel **De clementia** di **Seneca**: affrontate questi temi in 7-10 righe

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Spiegate le ragioni per cui **Seneca**, seguendo i principi dello stoicismo, nel 62 d.C. abbandona l'impegno politico (5 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

3. Tracciate il profilo dell'artista e dell'intellettuale quale emerge nel **Satyricon** di **Petronio** (7-10 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....
.....
.....
.....

CLASSE 5E/M

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA , DISCIPLINA STORIA

28/03/2017

ALUNNO: _____ VOTO: _____

1. CITARE E SPIEGARE LE TRE INTERPRETAZIONI CLASSICHE DEL FASCISMO

2. PERIODIZZARE IL FASCISMO E APPROFONDIRE, IN PARTICOLARE, LA FASE DI “TRANSIZIONE” (22-25) CON I SUOI EVENTI PIU’ IMPORTANTI

3. QUALI MINISTRI DELL’ECONOMIA SI SUSSEGUIRONO E QUALI LINEE ECONOMICHE VENNERO ADOTTATE DURANTE IL PERIODO FASCISTA? DESCRIVI E CONFRONTA.

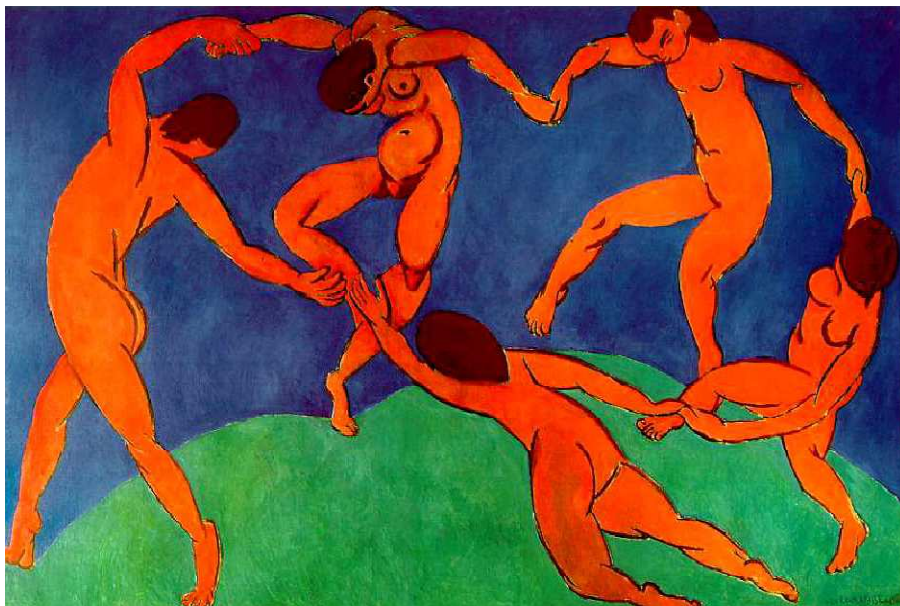
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO D'ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE
SIMULAZIONE TERZA PROVA

STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5° E-M Liceo scientifico

ALLIEVO.....data:.....

1. Descrivi l'opera qui proposta indicandone l'autore e inserendola nel giusto contesto storico culturale.





2. Individua nell' opera "Potsdamer Platz" di Kirchner gli elementi che sono alla base della ricerca espressiva dell' autore.

3. Delinea il fenomeno dell' "École de Paris" e indica alcuni degli autori e delle opere che lo hanno caratterizzato. (dieci righe)
